

Approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi/area culturali

Modifica della deliberazione n. 1067 del 30 giugno 2014

Del. n. 1973 del 13/11/2015

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino: Approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi/area culturali/e e conseguente modifica della deliberazione n. 1067 del 30 giugno 2014.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 7 RIFERIMENTO: 2015-S166-00186

Reg.delib.n. 1973
Prot. n. 302/2015-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino: Approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi/area culturali/e e conseguente modifica della deliberazione n. 1067 del 30 giugno 2014.

Il giorno 13 Novembre 2015 ad ore 08:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

Ugo Rossi

Presenti:

ASSESSORI

Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Luca Zeni

Assenti:

Alessandro Olivi

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta Il relatore comunica,

Con l'approvazione della delibera della Giunta provinciale n.1067 del 30 giugno 2014 avente per oggetto: "Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino".

Approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi culturali", sono stati definiti i titoli di studio per l'accesso all'insegnamento negli Istituti formativi provinciali e paritari, così come previsto dal D.P.P. 1 ottobre 2008 n. 142-49/Leg. - art. 23 comma 1 lettera g) in attuazione dell'art. 30 comma 4 lettera j) della Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5.

La citata delibera, nell'approvare i nuovi titoli di accesso, consapevole che l'introduzione del nuovo impianto di reclutamento avrebbe potuto evidenziare delle criticità nella fase di prima applicazione, ha dato mandato alla struttura provinciale proponente di effettuare un monitoraggio nei confronti delle istituzioni formative provinciali e paritarie rispetto alle eventuali difficoltà applicative della nuova disciplina introdotta, anche per quanto riguarda l'affidamento di incarichi a personale sprovvisto dei titoli di studio previsti (cfr. punto 9. del dispositivo di cui alla propria precedente deliberazione n. 1067/2014).

Ora, superato il primo anno formativo, talune istituzioni, in particolare quelle paritarie le quali gestiscono i percorsi di Istruzione e formazione professionale, di seguito denominata IeFP, tramite il contratto di servizio, hanno evidenziato, ciascuna per il proprio settore, delle difficoltà sia nel predisporre un assetto organizzativo del personale docente idoneo a soddisfare le molteplici e variegate dinamiche dei percorsi formativi, e sia nel reclutamento di personale in alcune discipline, soprattutto per quanto attiene il biennio di formazione di IeFP .

Dal suddetto monitoraggio sono emersi alcuni limiti e difficoltà applicative che si intendono superare con il presente provvedimento. A tal proposito il Servizio provinciale competente ha avviato un tavolo di confronto ove sono state raccolte tutte le criticità e le risoluzioni proposte, soprattutto a cura delle istituzioni formative provinciali e paritarie.

Raccolte le osservazioni da tutte le Istituzioni formative ed in particolare da quelle prodotte dalle suddette istituzioni formative paritarie, il Dirigente del competente Servizio provinciale ha vagliato l'opportunità di emanare nuove disposizioni al fine di rispondere alle esigenze delle suddette istituzioni e consentire così l'erogazione del servizio formativo nella fase di reclutamento del personale docente, individuando nuovi titoli di accesso.

A tal fine, tenuto conto che il primo biennio dei percorsi di IeFP consente l'assolvimento dell'obbligo di istruzione si è ritenuto di contemperare le esigenze manifestate con le prescrizioni di legge osservate nell'introdurre i nuovi titoli d'accesso.

Conseguentemente, con la presente proposta di deliberazione, si intende intervenire mediante l'introduzione di alcune novità di sistema, ed in particolare demandando ad ogni singola istituzione formativa provinciale e paritaria la facoltà di:

aggregare, nell'esercizio della piena autonomia didattica, e qualora ne venga ravvisata la necessità nelle procedure di reclutamento del personale, discipline in aree e ambiti omogenei , come peraltro già indicato nel DPR 275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59" (ad esempio consentire l'abbinamento delle discipline di matematica e informatica prevedendo ai fini del reclutamento del personale docente il possesso di titoli di studio comuni così come indicati dettagliatamente nell'allegato A) della presente deliberazione ed in linea con le previsioni di cui al D.M. 39/98 e ss.mm.);

individuare il personale docente appartenente alla classe di insegnamento che più corrisponde alle esigenze organizzative e curriculari fra quelle presenti nelle tabelle predisposte per il singolo settore.

Nel nuovo sistema si ritiene opportuno, per ragioni di chiarezza espositiva e per semplificazione delle modalità di individuazione dei percorsi al termine dei quali si rilasciano titoli di qualifica o diploma professionale, predisporre un unico allegato A) dove i diversi percorsi vengono configurati per: settore, indirizzo e titolo finale (qualifica o diploma).

LA GIUNTA PROVINCIALE

udito il relatore;

VISTO il D.P.R. 1 novembre 1973 n. 689 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino Alto Adige concernenti addestramento e formazione professionale";

VISTA la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino;

VISTO il Regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia ed al personale non docente della scuola e istituti di istruzione elementare e secondaria" (D.P.G.P. 14.10.1998 n. 26-98/Leg.);

VISTO il D.P.P. 25.07.2005 n. 15-45/Leg, recante il regolamento concernente la "Disciplina degli istituti di formazione professionale provinciali (art. 10 della legge provinciale 3 settembre 1987 n. 21);

VISTA la legge provinciale 30 luglio 2010, n. 18 (Disposizioni in materia di personale insegnante) che proroga di un anno le graduatorie relative al reclutamento del personale docente delle istituzioni formative provinciali con rapporto di lavoro a tempo determinato in scadenza nell'anno 2010, e sospende l'attuazione dell'art. 95 comma 1 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 11-69/Leg. del 5 agosto 2011 "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5);

VISTO il D.P.R. 20 agosto 2012 n. 175 che ha dato esecuzione all'Intesa sottoscritta il 28 giugno 2012 dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e relativa alla ridefinizione dei titoli di accesso per l'insegnamento della Religione cattolica;

VISTO il D.P.P. 1.10.2008, n. 142-49/Leg. con il quale é stato approvato il "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", entrato in vigore il 10.12.2008;

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, ed in particolare il capo III;

VISTO il regolamento, emanato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica il comma 622, articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo l'assolvimento del nuovo obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III, del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali, di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;

VISTI l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con Decreto del Ministro

dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, del 15.06.2010 (pubblicato sulla G.U. n. 164 dd 16.07.2010);

VISTO l'Accordo, di data 27 luglio 2011, tra il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e relativi allegati, recepito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, del 11.11.2011 (pubblicato sulla G.U. n. 296 dd 21.12.2011 - Supplemento ordinario n. 269) e l'Accordo di data 27 luglio 2011, in sede di Conferenza Unificata riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con Deliberazione della Giunta provinciale n. 138 del 3 febbraio 2012;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e Comunità Montane, di data 16 dicembre 2010, riguardante l'adozione delle linee - guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1462 del 31 agosto 2015 ad oggetto: "Approvazione dello schema tipo di contratto di servizio e del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 della l.p. 7.08.2006 n. 5, e degli articoli 30, 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/leg. Conseguenti provvedimenti per l'avvio del nuovo anno formativo 2015-2016";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1581 del 21 settembre 2015 ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06. 2015";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1681 del 3 agosto 2012 ad oggetto: "Istituzione del repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 7 comma 1, lett. c), del Decreto del presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg" e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato anche recepito l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e s.m e i.;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1682 del 3 agosto 2012 avente ad oggetto: "Definizione dei piani di studio per i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera n. 197 di data 16 febbraio 2015 recante: "Qualifica professionale in esito ai percorsi triennali del sistema di Istruzione e formazione professionale: denominazioni dei titoli di qualifica professionale, adozione del nuovo modello di Attestato di Qualifica professionale, del suo Allegato e relative note di compilazione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la delibera n. 635 di data 28 aprile 2014 recante: "Nuove disposizioni relative agli esami conclusivi di diploma professionale in esito ai percorsi di quarto anno, successivo al conseguimento della qualifica professionale, e ai percorsi quadriennali, senza uscita al terzo anno, del sistema di Istruzione e formazione professionale e denominazioni dei diplomi professionali in Provincia Autonoma di Trento." e successive modificazioni e integrazioni;

ACQUISITI per le vie brevi i pareri delle istituzioni formative provinciali e paritarie e valutate in particolare le osservazioni inviate con nota del 18 febbraio 2015 prot. nr. 0088256 e quelle prodotte nel corso di

specifiche riunioni organizzate per la modifica della deliberazione in oggetto ; nonchè le ultime osservazioni a seguito della richiesta del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca inoltrate via e-mail in data 21 luglio 2015;

INFORMATE altresì le organizzazioni sindacali rappresentative di settore del contenuto del presente atto;

CONDIVISA infine l'opportunità di addivenire ad un nuovo documento di individuazione dei titoli di accesso all'insegnamento nell'istruzione e formazione professionale al fine di proseguire nell'attuazione dell'art. 30 comma 4 lettera j) della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 mediante l'art. 23 comma 1 lettera g) del D.P.P. 1 ottobre 2008 n. 142-49/Leg.;

VISTO l'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione denominato: "Titoli di accesso per l'insegnamento nei percorsi di istruzione e formazione professionale delle istituzioni formative provinciali e paritarie", che definisce, in questa fase, soltanto gli insegnamenti nel biennio e nel terzo anno per i percorsi triennali e nel primo e secondo biennio per i percorsi quadriennali senza uscita al terzo anno, relativi alle discipline degli assi/area culturali/e dei percorsi di istruzione e formazione professionale, e definisce altresì, in conformità ai vigenti piani di studio provinciali, per ogni asse e area , la relativa classe di concorso/ titolo;

CONSIDERATO che i titoli di accesso di cui al suddetto allegato si riferiscono soltanto agli insegnamenti degli assi/area culturali/e, con riserva di approvare in una successiva seduta, i titoli richiesti per l'insegnamento dell'area tecnico professionale, in quanto si rende necessario una più approfondita valutazione da effettuarsi congiuntamente alle Istituzioni formative provinciali e paritarie ed alle Organizzazioni Sindacali, al fine di ricomprendere eventualmente tra i vari titoli idonei all'insegnamento anche quelli riferiti all'intera filiera formativa (diploma professionale , alta formazione ecc.);

VISTA la corrispondenza intercorsa con l'Arcidiocesi di Trento con la quale è stata raggiunta l'intesa relativa ai titoli di studio utili all'insegnamento della Religione cattolica negli Istituti di formazione professionale e nelle Istituzioni formative paritarie della provincia di Trento, per adeguare gli stessi sia alla definizione dei piani di studio per i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale sia alla ridefinizione dei titoli di accesso per l'insegnamento della Religione cattolica a livello nazionale avvenuta con l'Intesa sottoscritta il 28 giugno 2012 dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e alla quale è stata data esecuzione mediante il D.P.R. 20 agosto 2012 n. 175;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare per le motivazioni espresse in premessa, il nuovo allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante la nuova disciplina in materia di titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi/area culturali/e.

di disporre conseguentemente che l'allegato di cui al precedente punto 1. sostituisce ed aggiorna quelli della precedente deliberazione n. 1067/2014.

di autorizzare le istituzioni formative provinciali e paritarie a procedere, all'aggregazione di discipline in aree e ambiti omogenei , per le finalità espresse nel preambolo del presente atto;

di disporre la previsione di specifiche deroghe al reclutamento del personale docente da parte delle istituzioni formative paritarie sprovvisto dei titoli sia per gli assi/area culturali/e di cui al presente atto, che per l'area tecnico-professionale secondo le indicazioni contenute nel contratto di servizio stipulato con le istituzioni formative paritarie per il quadriennio 2015-2019;

di abrogare conseguentemente per effetto delle nuove disposizioni in materia di titoli di accesso recate dal presente provvedimento le disposizioni contenute nella propria precedente deliberazione n. 1067 del 30 giugno 2014 ad eccezione dei punti 6) e 7) ;

di dare atto che i titoli individuati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, potranno essere aggiornati coerentemente sia alla manutenzione del Repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi triennali e quadriennali di IeFP, sia all'aggiornamento dei piani di studio, in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro territoriale ed al processo di manutenzione del quadro nazionale delle figure e dei percorsi.

FM - GCL